Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia
Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it
Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 648 del 05/11/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo con il Comune di Brescia per la prevenzione e la promozione della salute.

Il DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023

Acquisiti i ***pareri*** del	
DIRETTORE SANITARIO	Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini
del	
DIRETTORE SOCIOSANITARIO	Dott. Franco Milani
e del	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Sara Cagliani

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:
- la tutela della salute, quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, richiede interventi integrati di promozione e prevenzione, orientati al miglioramento della qualità della vita della popolazione;
- lo stato di salute della popolazione è determinato da una pluralità di fattori: biologici, comportamentali, sociali, economici, culturali ed ambientali che richiedono approcci intersettoriali e integrati;
- la promozione della salute si configura come il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze (Health literacy);
- le Agenzie di Tutela della Salute (ATS), nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, promuovono e sviluppano interventi di prevenzione e promozione della salute anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche, delle realtà associative e degli altri soggetti del territorio;
- i Comuni, quali enti di prossimità, svolgono un ruolo strategico nella creazione di contesti predisponenti a scelte di salute, favorendo l'attivazione di reti territoriali e la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare attenzione ai determinanti di salute;
- la collaborazione tra ATS e Comuni rappresenta uno strumento essenziale per la realizzazione di interventi efficaci e sostenibili, finalizzati alla promozione di stili di vita sani, al contrasto delle disuguaglianze di salute ed al miglioramento del benessere della comunità;

Richiamati:
- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031 che promuove un approccio intersettoriale e orientato all'equità, individuando l'Ente Locale (Comune) quale "super-setting", in cui gli altri setting convergono;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Lombardia che declina a livello territoriale gli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione, prevedendo programmi predefiniti e azioni finalizzate alla promozione della salute ed alla prevenzione delle principali patologie;
- il Piano Locale di prevenzione dell'Agenzia, adottato con Decreto D.G. n. 305 del 21.05.2026, ed il Piano Integrato Locale (PIL), parte integrante del Decreto richiamato, che definiscono le priorità di intervento a livello territoriale e promuovono lo sviluppo di reti ed alleanze locali per l'attuazione delle politiche di prevenzione;
- le "Linee guida per lo screening del carcinoma della mammella", le "Linee di indirizzo screening del carcinoma colorettale in Regione Lombardia" nonché le "Linee di indirizzo screening del cervicocarcinoma in Regione Lombardia" che definiscono i protocolli clinici, i flussi organizzativi, i test diagnostici e le specifiche fasce di età della popolazione target per l'attivazione dei percorsi gratuiti di chiamata attiva e diagnosi precoce dei tumori al seno, al colon-retto e alla cervice uterina;
- il contesto comunitario che rappresenta un ambito privilegiato per la realizzazione di interventi di promozione della salute, basati sul rafforzamento delle competenze individuali e collettive, sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di reti sociali;

- le strategie di comunicazione e di sviluppo della Health literacy, come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che costituiscono strumenti fondamentali per favorire comportamenti salutari e l'accesso consapevole ai servizi;
- la pianificazione di interventi orientati al contrasto delle disuguaglianze di salute che richiede il coordinamento tra istituzioni, l'attivazione di partenariati locali e l'adozione di approcci integrati, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza e sostenibilità;

Considerato che, per le ragioni sopra esposte, questa ATS e il Comune di Brescia hanno convenuto di disciplinare la reciproca collaborazione mediante uno specifico accordo che si colloca nell'ambito delle strategie di prevenzione e promozione della salute, con particolare riguardo alle iniziative volte alla riduzione del carico delle malattie croniche non trasmissibili;
Precisato che attraverso l'accordo le Istituzioni coinvolte intendono:

a. sviluppare sinergie istituzionali finalizzate a:
   - porre al centro il tema della cronicità e di tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla sua prevenzione;
   - migliorare l'efficacia degli interventi di prevenzione e promozione della salute, favorendo l'adozione di stili di vita corretti nella popolazione;
   - sostenere interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione della salute di comprovata efficacia nei contesti scolastici;
   - garantire, nella valorizzazione delle reciproche competenze, lo sviluppo di iniziative inerenti agli screening basate sulle evidenze di efficacia, in collaborazione anche con realtà associative profit e non profit;
b. promuovere e sostenere iniziative e progettualità in ambito di attività fisica e movimento;
c. favorire la diffusione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
d. consolidare azioni finalizzate al contrasto delle disuguaglianze di salute, promuovendo inclusione e partecipazione delle persone in condizioni di fragilità;
e. sviluppare iniziative condivise di comunicazione, informazione e promozione della salute;

Evidenziato che le attività disciplinate con l'accordo in argomento – il cui testo definitivo, previamente condiviso, è stato trasmesso dal Comune di Brescia ad ATS in data 21.10.2026 (prot. ATS n. 0102739/26) - sono svolte dalle Parti nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, senza scopo di lucro e senza previsione di alcun corrispettivo e che, conseguentemente, il medesimo non integra un affidamento di servizi riconducibile alla disciplina dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
Ritenuto, pertanto, di disporre la stipula con il Comune di Brescia di un accordo per la prevenzione e la promozione della salute, della durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione alle condizioni di cui allo schema, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato "A" composto da n. 5 pagine);
Precisato che la verifica della corretta esecuzione dell'accordo è demandata alla Responsabile della SSD Promozione della Salute, anche in qualità di Dirigente Responsabile dell'istruttoria preliminare alla formalizzazione della convenzione;
Richiamati i vigenti Codice di Comportamento e Sezione Rischi corruttivi del PIAO;
Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Agenzia;

Vista la proposta del Direttore della SC Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano, che attesta, anche in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;
Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

a) di disporre, alla luce delle ampie motivazioni di cui in premessa, la stipula con il Comune di Brescia di un accordo per la prevenzione e la promozione della salute, della durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e di approvare, per l'effetto, il relativo schema, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato "A" composto da n. 5 pagine);
b) di demandare alla Responsabile della SSD Promozione della Salute la verifica della corretta esecuzione del presente accordo;
c) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Agenzia;
d) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
f) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

SCHEMA DI ACCORDO PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

TRA

L'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito ATS Brescia) con sede legale in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – C. F. e P.IVA. 03775430980, nella persona del rappresentante legale Direttore Generale, Dott. Claudio Vito Sileo, nominato con DGR n.XII/1645 del 21/12/2023

E

il Comune di Brescia, con sede legale in Piazza della Loggia n. 1 - Codice Fiscale 00761890177, rappresentato dall'Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e Longevità, Welfare e Salute Marco Fenaroli, domiciliato per le funzioni presso la Sede Comunale;

PREMESSO CHE

- la tutela della salute, quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, richiede interventi integrati di promozione e prevenzione, orientati al miglioramento della qualità della vita della popolazione;
- lo stato di salute della popolazione è determinato da una pluralità di fattori: biologici, comportamentali, sociali, economici, culturali e ambientali che richiedono approcci intersettoriali e integrati;
- la promozione della salute si configura come il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze (health literacy);
- le Agenzie di Tutela della Salute (ATS), nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, promuovono e sviluppano interventi di prevenzione e promozione della salute anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche, delle realtà associative e degli altri soggetti del territorio;
- i Comuni, quali enti di prossimità, svolgono un ruolo strategico nella creazione di contesti predisponenti a scelte di salute, favorendo l'attivazione di reti territoriali e la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare attenzione ai determinanti di salute;
- la collaborazione tra ATS e Comuni rappresenta uno strumento essenziale per la realizzazione di interventi efficaci e sostenibili, finalizzati alla promozione di stili di vita sani, al contrasto delle disuguaglianze di salute e al miglioramento del benessere della comunità;
- il presente accordo si inserisce nell'ambito delle strategie di prevenzione e promozione della salute, con particolare riferimento alla riduzione del carico delle malattie croniche non trasmissibili;

RICHIAMATI

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031 che promuove un approccio intersettoriale e orientato all'equità, individuando l'Ente Locale (Comune) quale "super-setting" in cui gli altri setting convergono;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Lombardia che declina a livello territoriale gli obiettivi del PNP, prevedendo programmi predefiniti e azioni finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione delle principali patologie;
- il Piano Locale di prevenzione di ATS Brescia, adottato con Decreto D.G. n. 305 del 21/05/2026 ed il Piano Integrato Locale (PIL) di ATS di Brescia, parte integrante del documento, che definiscono le priorità di intervento a livello territoriale e promuovono lo sviluppo di reti e alleanze locali per l'attuazione delle politiche di prevenzione;
- le «Linee guida per lo screening del carcinoma della mammella», le «Linee di indirizzo screening del carcinoma colorettale in Regione Lombardia» e «Linee di indirizzo screening del cervic ocarcinoma in Regione Lombardia» che definiscono i protocolli clinici, i flussi organizzativi, i test diagnostici e le specifiche fasce di età della popolazione target per l'attivazione dei percorsi gratuiti di chiamata attiva e diagnosi precoce dei tumori al seno, al colon-retto e alla cervice uterina.
- il contesto comunitario che rappresenta un ambito privilegiato per la realizzazione di interventi di promozione della salute, basati sul rafforzamento delle competenze individuali e collettive, sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di reti sociali;
- le strategie di comunicazione e di sviluppo della health literacy, come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che costituiscono strumenti fondamentali per favorire comportamenti salutari e l'accesso consapevole ai servizi;
- la pianificazione di interventi orientati al contrasto delle disuguaglianze di salute che richiede il coordinamento tra istituzioni, l'attivazione di partenariati locali e l'adozione di approcci integrati, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza e sostenibilità;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente accordo disciplina il consolidamento e lo sviluppo della collaborazione tra l'ATS di Brescia e il Comune di Brescia, finalizzata alla progettazione e realizzazione, in ambito comunitario, di interventi di promozione della salute e prevenzione,

orientati all'adozione di stili di vita salutari, alla prevenzione di comportamenti a rischio, all'adesione a programmi organizzati di screening oncologici, al rispetto dell'ambiente (Urban Health) e alla promozione dell'inclusione sociale.

Le Parti concordano di attivare, ove opportuno, un confronto preventivo di natura non vincolante su iniziative promosse da enti, associazioni e soggetti privati riguardanti attività di screening, prevenzione o promozione della salute, al fine di favorire il coordinamento e la coerenza con le politiche locali di sanità pubblica.

In particolare, le Parti intendono:

a) sviluppare sinergie istituzionali volte a:
   - porre al centro il tema della cronicità e di tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla sua prevenzione;
   - migliorare l'efficacia degli interventi di prevenzione e promozione della salute, favorendo l'adozione di stili di vita corretti nella popolazione;
   - sostenere interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione della salute di comprovata efficacia nei contesti scolastici;
   - garantire, nella valorizzazione delle reciproche competenze, lo sviluppo di iniziative inerenti gli screening basate sulle evidenze di efficacia, in collaborazione anche con realtà associative profit e non profit;
b) promuovere e sostenere iniziative e progettualità in ambito di attività fisica e movimento;
c) favorire la diffusione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
d) consolidare azioni finalizzate al contrasto delle disuguaglianze di salute, promuovendo inclusione e partecipazione delle persone in condizioni di fragilità;
e) sviluppare iniziative condivise di comunicazione, informazione e promozione della health literacy.

ART. 2 – OBBLIGO DELLE PARTI

L'ATS di Brescia si impegna a:

- promuovere i programmi di screening oncologici finalizzati alla diagnosi precoce dei tumori della mammella, del colon retto e della cervice uterina, che costituiscono parte integrante dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) garantiti a tutti i cittadini residenti
- garantire al Comune di Brescia, tramite le articolazioni interne competenti, la valutazione dei requisiti sanitari e dei criteri di appropriatezza e validità scientifica, a titolo di supporto tecnico-scientifico, delle richieste di occupazione di suolo pubblico per la realizzazione di iniziative di prevenzione e screening presentata da Enti ed Associazioni privati;
- promuovere la diffusione di stili di vita salutari, con

particolare riferimento all'attività fisica, sostenendo e sviluppando il programma regionale Gruppi di Cammino, anche valorizzando il ruolo delle associazioni e società sportive del territorio;
- fornire supporto tecnico-scientifico e informativo per la realizzazione delle iniziative previste;
- mettere a disposizione personale qualificato per incontri, eventi e attività formative sui temi della prevenzione e della promozione della salute (alimentazione, prevenzione oncologica, contrasto al tabagismo e alle dipendenze), anche in raccordo con le ASST territoriali;
- promuovere programmi strutturati evidence based di promozione della salute e di prevenzione dei comportamenti a rischio, rivolti alla popolazione scolastica;
- sostenere il Comune, nella sua adesione alla Rete Città sane, nella realizzazione di Buone pratiche per promuovere la salute dei cittadini

Il Comune di Brescia si impegna a:
- individuare un referente comunale per le attività di prevenzione e promozione della salute;
- attivare un confronto con ATS Brescia, preliminare al rilascio dell'autorizzazione, in presenza di richieste di concessione di occupazione del suolo pubblico per la realizzazione di iniziative di prevenzione e screening, presentate da Enti ed Associazioni privati;
- promuovere e diffondere le iniziative di promozione della salute e prevenzione sul territorio, in raccordo con ATS di Brescia;
- sostenere e favorire l'attivazione di Gruppi di cammino, Piedibus e altre iniziative di mobilità attiva;
- collaborare all'organizzazione di interventi, eventi e iniziative pubbliche;
- attivare buone pratiche rivolte alla popolazione, all'interno della cornice della Rete Città sane.

Le Parti si impegnano altresì a collaborare nelle attività di comunicazione istituzionale e a promuovere iniziative congiunte finalizzate alla diffusione della cultura della prevenzione e della promozione della salute.

Le parti danno atto che assumeranno gli oneri per la realizzazione delle attività inerenti l'oggetto dell'accordo in ragione dei rispettivi apporti.

ART. 3 DURATA

Il presente Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, prorogabile previa condivisione formalizzata tra le parti.
L'eventuale disdetta è da notificarsi da ciascuna delle due parti

contraenti a mezzo PEC con preavviso di 15 giorni.

ART. 4– CODICE DI COMPORTAMENTO E SEZIONI ANTICORRUZIONE PIAO

Le parti hanno adottato un proprio Codice di Comportamento ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), comprensivo della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, consultabili sui rispettivi siti aziendali, impegnando i propri collaboratori al rispetto dei medesimi atti, e disponendo l'obbligo di evitare ogni situazione atta a generare potenziali conflitti di interesse e, ove insorgessero, ad informarne i competenti livelli superiori aziendali.

ART. 5– PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'art.6 par.1, lett.b) del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Con la sottoscrizione del presente Accordo ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed all'esecuzione dello stesso. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, dei diritti e degli obblighi connessi all'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti, prendono, altresì, atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile:

- sul sito web di ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it;
- sul sito web del Comune di Brescia: www.comune.brescia.it

ART. 6 – COMPOSIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria, secondo i principi di leale collaborazione, buona fede e correttezza istituzionale, ogni controversia o divergenza concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione del presente Accordo.

Resta salva, in ogni caso, la possibilità per ciascuna Parte di adottare gli atti urgenti e indifferibili necessari alla tutela dell'interesse pubblico, della salute della popolazione, della sicurezza o della continuità delle funzioni istituzionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per ATS di Brescia Per Comune di Brescia